Ha preso il via con grande successo la prima edizione della Summer School del modulo europeo Jean Monnet su “Rete, cittadini e diritti”, realizzata dall’Università di Camerino in collaborazione con il Comune di San Severino Marche e con l’ITIS Divini, sede in cui si svolgono le lezioni. Sono infatti oltre 70 i partecipanti al corso, che prevede due percorsi. Il primo su “Facebook e dintorni: regole di sopravvivenza”, rivolto principalmente a studenti delle scuole superiori, studenti Unicam, docenti e formatori. Durante il primo percorso si cercherà di dare risposta ad alcuni tra gli interrogativi più ricorrenti: esiste la legalità in rete?

Il profilo Facebook è uno spazio privato nel quale ciascuno può pubblicare ciò che vuole, senza limite alcuno? Cos’è il diritto all’oblio? Si può esigere nel ciberspazio? Utilizzando i vari servizi di Google si corre qualche rischio? WhatsApp garantisce il rispetto della privacy di chi lo usa? Ci sono rischi per i diritti dei cittadini nell’utilizzo delle applicazioni per smartphone e tablet?

L’altro, che ha come tema “L’amministrazione pubblica digitale” è principalmente rivolto a dipendenti di Enti pubblici, gestori di pubblici servizi e operatori d’impresa e approfondisce argomenti quali la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e i nuovi Diritti digitali previsti dal Codice dell’Amministrazione Digitali.

Le lezioni, che si concluderanno il prossimo 30 luglio, sono tenute dal titolare del Modulo J. Monnet, Avv. Sandro Di Minco, dalla prof.ssa Maria Concetta De Vivo, docente Unicam, dalla prof.ssa Lidia Papavero, docente dell’ITIS Divini, e da altri docenti Unicam.

“Siamo particolarmente lieti che San Severino Marche abbia accolto con entusiasmo questa nostra ulteriore proposta formativa – ha sottolineato il Rettore Unicam Flavio Corradini – segno che la strategia seguita da Unicam di coinvolgere i Comune della Consulta per lo sviluppo nelle sue attività, è apprezzata e da i suoi frutti. Questo non è che il primo di molti appuntamenti che intendiamo realizzare all’interno dei Comuni della Consulta e mi sembra che siamo partiti con il piede giusto. Ringrazio il Sindaco Cesare Martini, sempre pronto ad accogliere ogni nostra iniziativa con disponibilità ed entusiasmo e il Dirigente dell’ITIS Divini, che ha voluto condividere questo progetto, comprendendone l’importanza”.